



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000207

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto fazzoletto celebrativo

SOGGETTO

Soggetto ritratto di Angelo Masini con vedute di Forlì

Soggetto stampa celebrativa di esibizione di Angelo Masini

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

Località Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Romagnolo del Teatro

Complesso monumentale di

appartenenza	Palazzo Gaddi
Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi, 96

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	207
--------	-----

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1882
----	------

A	1882
---	------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	stampatore della seta
----------------------------	-----------------------

Autore	Miserocchi Sesto
--------	------------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1882
---------------------------------------	--------------

Sigla per citazione	30694002
---------------------	----------

AUTORE

Riferimento all'intervento	autore del soggetto litografico
----------------------------	---------------------------------

Autore	Pirolli E.
--------	------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1882
---------------------------------------	--------------

Sigla per citazione	30694003
---------------------	----------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	seta/ litografia
-------------------	------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
-------	----

Altezza	47
---------	----

Larghezza	48
-----------	----

Varie	cornice 50,5x49
-------	-----------------

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La stampa in bianco e nero, di colore piuttosto tenue, raffigura un ritratto di Angelo Masini in posizione centrale, contornato da un ovale di racemi vegetali, con nastro recante scritte varie: sulla curva inferiore è presente una lira ed il titolo "Gli Ugonotti", sulla curva superiore è riportata la data della rappresentazione forlivese dell'opera, ai lati il nome del tenore e dell'autore della litografia originale. L'ovale è sormontato dallo stemma comunale di Forlì. Ai quattro angoli del fazzoletto sono presenti vedute della città, disposte secondo simmetria centrale rispetto al ritratto, con relative didascalie. La composizione è contornata su tutti i lati da un doppio riquadro stampato, all'interno del quale è riportato simmetricamente su ogni lato il marchio di fabbrica del manufatto. Il fazzoletto è montato su cornice di legno color noce e oro.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	su ogni lato del riquadro stampato di contorno, con orientamento simmetrico rispetto al centro
Trascrizione	Forlì – SESTO MISEROCCHI – Manifatture – Via Torri N. 16 - Forlì

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sul nastro di contorno dell'ovale centrale, nella parte inferiore, a destra e a sinistra
Trascrizione	E. Pirolli. Dis. Lit. (a destra) Lit Tip Democratica Forlì (a sinistra)

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	celebrativa//documentaria
Posizione	sul nastro di contorno dell'ovale centrale, tutt'intorno
Trascrizione	FORLÌ MAGGIO 1882 (in alto) COMM. ANGELO (a destra) A MASINI (a sinistra) GLI UGONOTTI (in basso)

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	didascalica
Posizione	sotto ogni veduta angolare
Trascrizione	Piazza Vitt.° Ema.° e Campanile di San Mercuriale (in basso a destra) Palazzo Comunale (in basso a sinistra) Corso Vittorio Emanuele (in alto destra) Piazza Garibaldi e Foro Annonario (in alto a sinistra)

Notizie storico-critiche

Il fazzoletto fu realizzato per celebrare l'esibizione del Masini al Teatro Comunale di Forlì nel 1882, nella parte di Raoul de Nangis dell'opera "Gli Ugonotti" di Giacomo Meyerbeer, debuttata pochi mesi prima al Teatro Real di Madrid. Le recite forlivesi furono 14 e si protrassero dal 18 Maggio al 18 Giugno. La compagnia di canto era composta da Emma Turolla (mezzosoprano), Fanny Torresella (soprano), Giovanni Vaselli (baritono) ed Ormondo Maini (basso), sotto la direzione del M° Riccardo Drigo. Il tenore tornava ad esibirsi nella sua città natale per la prima volta dopo le lontane esperienze giovanili, ormai all'apice della sua carriera e della popolarità. L'evento fu vissuto come sensazionale da gran parte della cittadinanza, tanto che il 13 maggio il Conte Filippo Guarini, nel suo "Diario Forlivese" scrive: "Non si parla che di Masini, il quale quando gira per le vie ha un codazzo di curiosi dietro. Dal negoziante Sesto Misericordi si vendono fazzoletti in seta col suo ritratto in mezzo e agli angoli le principali vedute della città; in pescheria si vede un pesce col nome di 'pesce Masini'; dai ragazzacci si minaccia uno 'schiaffo alla Masini', per memoria di un ceffone da lui dato testé ad un cantante a Milano; fino i portoni delle botteghe si verniciano d'un colore chiaro eguale a quello che un verniciatore ha dato alla facciata della sua casa e si chiama 'colore Masini'." Inzaghi sostiene che dopo il 1882 il Masini non volle mai più esibirsi nella sua città proprio per non oscurare il ricordo del successo eccezionale riscosso con le rappresentazioni forlivesi de "Gli Ugonotti".

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2014

Nome

Tadolini, Filippo